

European Federation
of Building
and Woodworkers



PATTO PER LE COMPETENZE

Un patto per le competenze nell'edilizia dalle parti sociali settoriali dell'UE, dalla EFBWW e dalla FIEC in cooperazione con l'EBC

L'industria delle costruzioni dell'UE rappresenta il 9,5% del PIL dell'UE (1.324 miliardi di euro) e il 6,1% dell'occupazione totale dell'UE (12,7 milioni di lavoratori in circa 3,2 imprese).

Visto il Pilastro europeo dei diritti sociali, che è la bussola dell'UE per una ripresa sociale e inclusiva e per giuste transizioni verso la neutralità del clima e un'Europa digitale;

Riconoscendo che l'economia digitale di oggi e di domani deve avere le persone al suo centro;

Ricordando che con il Green Deal europeo, in cui l'Onda di rinnovamento giocherà un ruolo chiave, l'Europa ha segnato la sua ambizione di diventare il primo continente climaticamente neutrale entro il 2050;

Credendo fermamente che la conoscenza, le abilità e le competenze (KSC) siano la chiave sia per le persone che per le aziende per sbloccare le opportunità di posti di lavoro più numerosi e migliori con buone condizioni di lavoro, così come la crescita e la competitività, come stabilito nell'Agenda europea delle competenze per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza, e l'istruzione e formazione professionale (VET) è un diritto individuale che mira alla crescita personale, all'indipendenza e alla cittadinanza;

Evidenziare il ruolo importante dei lavoratori, delle aziende e delle parti sociali nell'identificare i bisogni di KSC e sostenere lo sviluppo di KSC pertinenti;

1. Secondo il rapporto statistico della FIEC 2020

Sottolineando a questo proposito che le parti sociali dell'edilizia sono già molto coinvolte nei settori dell'istruzione e della formazione professionale e delle qualifiche, compresa la riqualificazione e l'aggiornamento della forza lavoro, attraverso progetti mirati, a livello europeo o nazionale/regionale/locale, nonché iniziative politiche specifiche nell'ambito del dialogo sociale settoriale;

Riconoscendo tuttavia che tali impegni rappresentano sia sfide che opportunità, considerando le specificità dell'industria delle costruzioni, che rendono la questione dell'IFP sia cruciale che complessa da affrontare (cioè la frammentazione del settore, la mancanza di forza lavoro qualificata in quasi tutti gli Stati membri, la necessità di migliorare l'immagine della professione, ecc.)

Sottolineando l'importanza del progetto Construction Blueprint, che ha lo scopo di facilitare e rafforzare la corrispondenza tra le nuove e future KSC e le esigenze occupazionali del settore nei campi dell'efficienza energetica, dell'economia circolare e della digitalizzazione con i curricula VET delle costruzioni.

Riconoscendo che la pandemia COVID-19 ha colpito profondamente l'industria delle costruzioni, specialmente in alcuni paesi dell'UE dove l'attività è stata bloccata, mostrando l'importanza della mobilità dei lavoratori con buone condizioni e, laddove applicabile, parità di trattamento, beni e servizi all'interno dell'UE e una rapida azione verso una ripresa equa e resistente;

Accogliamo con favore il Patto per le competenze avviato dalla Commissione europea per mobilitare uno sforzo concertato tra i partner privati e pubblici per un investimento di qualità nell'istruzione e formazione professionale e nella formazione professionale per tutte le persone in età lavorativa nell'Unione, e rispetteremo e sosterrremo i seguenti principi chiave:

- 1. Costruire partenariati forti, anche con le istituzioni VET**
- 2. Monitoraggio dell'offerta/domanda di lavoro e anticipazione dei bisogni del KSC**
- 3. Lavorare contro la discriminazione**
- 4. Attirare più giovani e donne nel settore**
- 5. Promuovere una cultura dell'apprendimento permanente per tutti, sostenuta da incentivi adeguati**

COSTRUIRE IMPEGNI CONCRETI

Oltre a rispettare e sostenere i principi chiave, i firmatari di questa Carta si impegnano ad attuare le azioni di aggiornamento e/o riqualificazione che ogni stakeholder ha scelto, al fine di dare vita ai principi chiave del Patto. Anche se la situazione varia significativamente da un paese all'altro, l'ambizione è quella di aggiornare e riqualificare complessivamente almeno il 25% della forza lavoro dell'industria delle costruzioni nei prossimi 5 anni, per raggiungere l'obiettivo di 3 milioni di lavoratori. La formazione fornita varia da paese a paese e può comprendere corsi a breve e a lungo termine.

Tenendo conto della loro struttura e del loro ruolo, sia a livello europeo, nazionale, regionale e/o locale, i firmatari sceglieranno tra i seguenti impegni quelli che sono i più appropriati per soddisfare le loro esigenze in termini di aggiornamento e riqualificazione.

Dovrebbero anche indicare degli indicatori chiave di performance (KPI) QUALITATIVI - e, se possibile, anche dei KPI QUANTITATIVI - per monitorare il proprio impegno. Un elenco indicativo di KPI potrebbe riguardare, per esempio:

- Indicando il numero di persone che vengono formate nell'industria delle costruzioni nei loro rispettivi paesi;
- Copertura geografica delle IFP
- Numero di aziende che forniscono formazione e apprendistato
- Partecipazione delle donne e dei giovani nei programmi di formazione professionale e di apprendistato
- Partecipazione a corsi su KSC digitale e verde
- Programmi di apprendistato e VET iniziati e completati
- Avere un piano d'azione nazionale per uno o più obiettivi menzionati nella Carta, che sia sostenuto dalle associazioni nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- Numero di campagne di sensibilizzazione per le opportunità di IFP completate

1. Costruire partenariati forti, anche con le istituzioni VET

- A livello nazionale e secondo ogni contesto nazionale, un'ampia gamma di attori può essere coinvolta, in particolare le parti sociali, i fornitori di istruzione e formazione professionale, le autorità pubbliche, i ricercatori, i servizi di collocamento pubblici o privati, le camere di commercio o altri organismi paritari intermedi.
- Queste parti interessate, riunite in un partenariato informale, cooperano a livello europeo, o nazionale, o regionale o locale, a seconda dei casi.
- Un ruolo proattivo di ogni partner è assicurato.
- I membri del partenariato hanno un dialogo aperto e condividono e scambiano conoscenze per garantire l'alta qualità dell'offerta formativa, compresa la qualità degli insegnanti/formatori e dei programmi di formazione.
- Il partenariato costruisce la sua azione su strumenti collaudati, sulle migliori pratiche esistenti, ma mira anche a sviluppare soluzioni innovative.
- Le relazioni industriali nell'industria della costruzione sono promosse e rafforzate, così come si sta costruendo una solida cooperazione con la VET nazionale e gli organismi educativi.
- Dove esistono già, le istituzioni paritarie nel settore delle costruzioni dovrebbero essere promosse e sviluppate ulteriormente. Nei paesi dove queste istituzioni paritarie non esistono ancora e dove c'è un interesse a crearle, si dovrebbe fornire un'assistenza specifica.

2. Monitoraggio dell'offerta/domanda di lavoro e anticipazione dei bisogni del KSC

- La domanda e l'offerta di CSC (sia per il lavoro che per la trasversalità) sono regolarmente monitorate, per quanto possibile, in particolare nei settori della digitalizzazione, dell'efficienza energetica e dell'economia circolare,
- L'anticipazione di KSC tiene conto della necessità di sostenere le transizioni digitali e verdi nell'industria della costruzione, la necessità di attrarre i giovani e le donne nel settore e le conseguenze dell'invecchiamento della forza lavoro.

- Il monitoraggio della domanda e dell'offerta di KSC guarda ai bisogni della forza lavoro e delle aziende a livello regionale, nazionale ed europeo.
- L'anticipazione di KSC include i rapidi cambiamenti sul mercato del lavoro e fornisce informazioni pertinenti e tempestive sui bisogni di competenze.
- L'anticipazione di KSC tiene conto degli sviluppi regionali, nazionali ed europei.
- Il meccanismo di monitoraggio include non solo le esigenze legate al lavoro, ma anche quelle trasversali e di base di KSC.
- I bisogni KSC identificati sono costruiti sia sulle competenze legate al lavoro che sulle competenze soft.
- Tutti i partner coinvolti assicurano l'implementazione a lungo termine e la sostenibilità dei risultati del progetto Construction Blueprint secondo le loro esigenze e condizioni nazionali.

3. Lavorare contro la discriminazione

- Le pari opportunità per tutti sono attivamente promosse
- Si assicura un ambiente inclusivo e rispettoso
- Promuovere la parità di accesso alle opportunità di aggiornamento/riqualificazione di alta qualità nella popolazione target, indipendentemente da sesso, razza, religione, orientamento sessuale, età, ecc.
- Garantire la convalida e il riconoscimento delle KSC acquisite (compresa l'esperienza lavorativa, la formazione non formale o le micro credenziali)

4. Attirare più giovani e donne nel settore

- Sono incoraggiate le attività su misura per specifici gruppi target;
- I bisogni e le capacità degli individui sono presi in considerazione, compresi i loro bisogni personali e professionali (per esempio il cambio di carriera a metà vita, l'equilibrio tra lavoro e vita privata);
- Sviluppare campagne di sensibilizzazione sulle opportunità di carriera
- Migliorare l'immagine del settore
- Promuovere l'uguaglianza di genere e l'integrazione della dimensione di genere nei programmi di IFP e di apprendistato

5. Promuovere una cultura dell'apprendimento permanente per tutti, sostenuta da incentivi adeguati

- I datori di lavoro e i lavoratori sono consapevoli del valore e dei benefici dell'aggiornamento e della riqualificazione. I lavoratori sono incoraggiati a migliorare il loro KSC secondo i bisogni specifici del loro lavoro e della loro occupazione.
- Le iniziative dovrebbero essere sviluppate per e con i lavoratori ed essere sostenute da tutti i livelli di gestione.
- Vengono messi a disposizione orientamento e supporto per lo sviluppo della carriera.
- Vengono impiegate risorse finanziarie adeguate, con un sostegno finanziario pubblico a tutti i livelli

- Il monitoraggio e la valutazione della qualità sono assicurati regolarmente.
- un'attenzione speciale è posta sulla riqualificazione e la riqualificazione di gruppi mirati con esigenze specifiche (in particolare i lavoratori più anziani e meno qualificati).
- Il supporto è fornito al management e al personale per imparare e superare le barriere come la mancanza di tempo, fondi o informazioni sulle opportunità di aggiornamento o riqualificazione.
- Gli organismi paritari settoriali sono ulteriormente sviluppati e la loro azione promossa nel campo della formazione; un sostegno supplementare è fornito nei paesi PECO, dove tali schemi non sono ancora in atto.
- Vengono messi in atto incentivi finanziari e non finanziari per le aziende per fornire aggiornamento e riqualificazione ai datori di lavoro e al personale.
- Un supporto dedicato (per esempio strumenti, servizi e finanziamenti) è messo a disposizione delle micro, piccole o medie imprese per creare e sostenere una cultura dell'apprendimento nell'organizzazione sia per il management che per il personale.
- Le parti sociali dell'UE dovrebbero lavorare a stretto contatto con le istituzioni dell'UE per creare una piattaforma online che fornisca maggiori indicazioni sui fondi e i programmi disponibili per le iniziative di riqualificazione e/o riqualificazione nel settore delle costruzioni (sportello unico).
- Le azioni sull'apprendistato di qualità, i tirocini e gli stage sono sviluppati congiuntamente da datori di lavoro e lavoratori.
- Sviluppare programmi che combinano la formazione teorica e pratica
- L'acquisizione di nuove KSC dovrebbe beneficiare di un migliore riconoscimento reciproco in tutta l'UE al fine di sbloccare la mobilità dei lavoratori.

Bruxelles, 8 febbraio

2022 Elenco dei firmatari

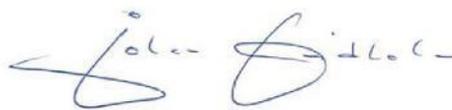
Thomas Bauer

Johan Lindholm

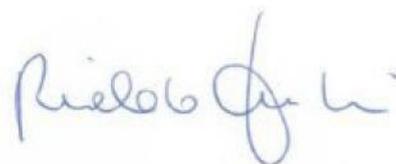
Rinaldo Incerpi



Presidente della FIEC



Presidente EFBWW



Presidente EBC



Federazione europea dell'industria delle costruzioni

Avenue des Arts,
Bruxelles201000
Belgio
Tel. 32 (0)2 514 55 35
info@fiec.eu
www.fiec.eu

European Federation
of Building
and Woodworkers



Federazione europea di Edilizia e falegnameria

Scat45,ola di Rue Royale 1
1000
Bruxelles
Belgio
Tel. +32 (0)2 10227 40
info@efbww.eu
www.efbww.eu



Confederazione europea dei costruttori

Punto Rond-point Schuman 2-4
1040
Bruxelles
Belgio
Tel. +32 (0)2 4033719
secretariat@ebc-construction.eu